



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 14 SETTEMBRE 2018

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it

San Giorgio a Cremano Il 23enne, il 41enne e il 24enne accusati di tre assalti: vittime minacciate con una pistola Rapine negli studi medici, tre arresti

Le pattuglie hanno eseguito due misure cautelari in carcere e una di domiciliari

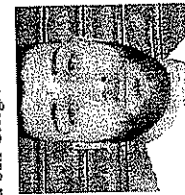
di Giuseppe Letizia

SAN GIORGIO A CREMANO - Accusati di tre rapine in studi medici. I carabinieri ieri hanno dato esecuzione a una ordinanza di custodia cautelare emessa su richiesta della Procura di Napoli a carico di Felice Corteggio, 23 anni e 41 anni, e di Giovanni Catuogno, 24enne, rag- giunto nella sua casa di

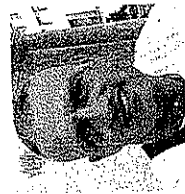
San Giorgio. Secondo la ricostruzione dell'Arma, i tre sono ritenuti responsabili di tre rapine pe- perate usando una pistola e, in due casi, con seque- stro di persona. La prima a San Giorgio a Crema-

dello studio (tra le quali c'era una bimba di 8 mesi). Poi a Portici, il 28 marzo, con la rapina in un altro studio medico dell'orologio da polso del dottore titolare del valore di 300 euro.

Ancora di nuovo a San Giorgio a Cremano, il 29 marzo, in uno studio medico, dove si sarebbe- ro fatti consegnare 1.000 euro dal dottore e da un paziente e infine, per guadagnare la fuga, avrebbero chiuso a chia- ve nel bagno le vittime. I primi due, raggiunti nel carcere di Poggioreale, sono destinati in carcere dia cautelare in carcere anche per questo proce- dimento. Mentre il terzo è stato sottoposto ai domiciliari.



Giovanni Catuogno



Felice Corteggio



Ciro Amato

LE REAZIONI

Il sindaco: ora non abbassare la guardia

SAN GIORGIO A CREMANO - Arrestati i presunti rapinatori degli studi medici dai carabinieri della stazione di San Giorgio a Cremano, diretti dal comandante Gerardo Avolio. "I nostri carabinieri hanno messo fine a quello che rischiava di diventare un fenomeno criminale seriale" - commenta a caldo il sindaco Giorgio Zinno - "la presenza dello Stato c'è nella nostra

città e oggi i cittadini possono sentirsi sicuri. Il nostro territorio è presidato ma non abbassiamo la guardia. Chiediamo di rafforzare ancora di più la presenza delle forze dell'ordine negli orari notturni per supportare sempre più persone come il comandante Avolio e i suoi uomini, a testimonianza che quando vi è per- sonale si raggiungono gli obiettivi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

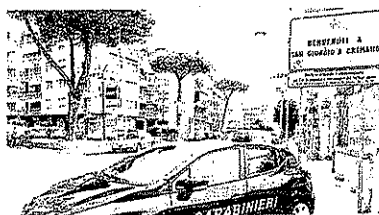


14 settembre 2018

METROPOLIS

San Giorgio

Rapine agli studi medici Arrestati 3 pregiudicati Un colpo anche a Portici



San Giorgio. Sono stati arrestati dai carabinieri di San Giorgio i rapinatori che avevano seminato il panico lo scorso inverno, mettendo a segno tre rapine - due a Portici - ai danni degli studi medici con annesso sequestro di persona. I militari dell'Arma hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare emessa su richiesta della procura di Napoli a carico di Felice Corteggio - 23 anni - e Amato Ciro di 41 anni, entrambi già detenuti per altri reati dello stesso tipo. A chiudere l'elenco di arrestati, Giovanni Catuogno di 24 anni, raggiunto nella sua casa di San Giorgio. I tre sono ritenuti responsabili di tre colpi perpetrati usando una pistola e, in due casi, con sequestro di persona per riuscire a fuggire dagli studi medici: A San Giorgio a Cremano, il 22 marzo scorso, in uno studio medico, i tre hanno razzato dai pazienti in attesa di visita la somma complessiva di 820 euro e, per guadagnarsi la fuga, hanno chiuso le vittime - compresa una bimba di 8 mesi - a chiave nel bagno dello studio. A Portici, il 28 marzo, con la rapina in un altro studio medico, dove hanno rubato l'orologio da polso del dottore titolare del valore di 300 euro. Poi di nuovo a San Giorgio il 29 marzo, dove sempre in uno studio medico si erano fatti consegnare 1.000 euro dal dottore e da un paziente e, infine, per guadagnare la fuga avevano chiuso nuovamente a chiave nel bagno le vittime. I primi due - raggiunti nel carcere di Poggioreale - sono destinatari di custodia in carcere anche per questo procedimento mentre il loro complice è stato sottoposto ai domiciliari. Insomma, secondo le forze dell'ordine si chiude così il capitolo legato alle rapine negli studi medici della due città prese di mira dalla banda. Inoltre, nello stesso periodo furono «attaccati» anche degli studi commercialisti e professionisti della finanza, tra cui quello del consigliere comunale Melania Capasso e anche in questo caso, i rapinatori sequestrarono le vittime.

La psicosi rapine

Da allora scattò la psicosi da parte dei cittadini, impauriti dalla serie degli episodi, ma non appena furono denunciate le rapine, i carabinieri di San Giorgio avviarono le indagini, esaminando immediatamente le immagini delle telecamere di video sorveglianza e incrociando il volto di uno dei rapinatori con i volti dei soggetti con precedenti penali già archiviati nella banca dati dei militari. Grazie a diversi particolari, tra cui l'altezza, la fisicità e i dettagli del volto i militari si misero sulle tracce di uno dei delinquenti, fermandolo. Di qui, l'arresto di tutta la banda.

La soddisfazione del sindaco

«I nostri carabinieri hanno messo fine a quello che rischiava di diventare un fenomeno criminale seriale - commenta il sindaco Giorgio Zinno - La presenza dello Stato c'è nella nostra città e oggi i cittadini possono sentirsi sicuri. Il nostro territorio è presidiato, ma non abbassiamo la guardia. Chiediamo di rafforzare ancora di più la presenza delle forze dell'ordine negli orari notturni». D'accordo l'assessore Ciro Sarno: «La sicurezza è tra le priorità per la nostra città - spiega - questo risultato è un altro segnale della sinergia tra amministrazione comunale e forze dell'ordine».

SAN GIORGIO-PORTICI Agivano a mano armata e sequestravano le vittime, tra cui anche una neonata

Rapine in studi medici: tre arresti

SAN GIORGIO A CREMANO. Avevano preso di mira studi medici i tre uomini arrestati dai carabinieri a seguito di 3 rapine perpetrate usando una pistola e, in due casi, con sequestro di persona. Sono Felice Corteggio, di 23 anni, e Ciro Amato, di 41 anni, entrambi di San Giorgio a Cremano - e già detenuti per altri reati dello stesso tipo - inoltre, Giovanni Catuogno, 24enne, raggiunto nella sua casa di San Giorgio.

I "COLPI" IN MARZO

I militari dell'Arma della Stazione di San Giorgio a Cremano, diretti dal comandante Gerardo Avolio, li hanno ammanettati in esecuzione di un provvedimento restrittivo. La prima rapina è del 22 marzo scorso, compiuta a San Giorgio a Cremano in uno studio medico, dove ai pazienti in at-



sa di visita, la banda ha portato via la somma complessiva di 820 euro e, prima di darsi alla fuga, li hanno chiusi a chiave nel bagno dello studio. Vittima del sequestro di persona anche una bambina di 8 mesi. La seconda rapina è stata perpetrata a Portici, 6 gior-

ni dopo, in altro studio medico, dove i tre si impossessarono di un orologio del valore di 300 euro, che aveva al polso il medico titolare dell'ambulatorio. Il 29 marzo, in un altro studio medico a San Giorgio a Cremano, i tre rapinatori si erano fatti conse-

gnare mille euro dal dottore e da un paziente. Anche questa volta, per facilitarli la fuga, avevano chiuso a chiave nel bagno le vittime.

Corteggio e Amato, raggiunti nel carcere di Poggioreale, sono destinatari di custodia in carcere anche per questo procedimento mentre il loro complice è stato sottoposto ai domiciliari.

LA PSICOSI NEI PAZIENTI

Le tre rapine provocarono nella cittadinanza una psicosi nei pazienti dei laboratori medici. I Carabinieri di San Giorgio avviano le indagini, esaminando le immagini delle telecamere di video sorveglianza e incrociando il volto di uno dei rapinatori con i volti dei soggetti con precedenti penali già archiviati nella banca dati dei militari. Grazie ad alcuni particolari, tra cui l'altezza, la fi-

sicità e i dettagli del volto i militari si misero sulle tracce di uno dei delinquenti, fermandolo. Ieri l'arresto di tutta la banda.

SODDISFAZIONE DEL SINDACO ZINNO

«I nostri Carabinieri hanno messo fine a quello che rischiava di diventare un fenomeno criminale seriale - commenta il sindaco Giorgio Zinno - La presenza dello Stato c'è nella nostra città e oggi i cittadini possono sentirsi sicuri. Il nostro territorio è presidiato, ma non abbassiamo la guardia. Chiediamo di rafforzare ancora di più la presenza delle Forze dell'Ordine negli orari notturni per supportare sempre più persone come il Comandante Avolio e i suoi uomini, a testimonianza che quando vi è personale si raggiungono gli obiettivi».

San Giorgio

Studi medici, presi i rapinatori seriali



Avevano messo a segno tre rapine presso due studi medici, uno a San Giorgio e l'altro a Portici, lo scorso marzo: a incastrarli, le telecamere di videosorveglianza. Arrestati dai carabinieri di San Giorgio a Cremano, diretti dal comandante Gerardo Avolio, i «rapinatori seriali» di studi medici: in manette sono finiti **Ciro Amato, 41 anni, assieme a Giovanni Catuogno (24 anni) ed a Felice Corteggio, 23 anni (arrestato già ad aprile), tutti e tre di San Giorgio.** A San Giorgio, il 22 marzo scorso, in uno studio medico in via Tartaglia, la banda sottrae ai pazienti in attesa la somma di 820 euro e, per guadagnarsi la fuga, chiude le vittime (tra cui anche una bambina di appena 8 mesi) a chiave nel bagno dello studio. Ma non finisce qui. A Portici, il 28 marzo è la volta di una rapina in un altro studio medico: a essere sottratto stavolta, è l'orologio da polso del dottore titolare, del valore di 300 euro. La banda fa poi tappa di nuovo a San Giorgio, il 29 marzo, in un altro studio medico: i tre si fanno consegnare mille euro dal medico dello studio e da un paziente e infine, per guadagnare la fuga, chiudono a chiave nel bagno i pazienti. Nei giorni successivi i carabinieri hanno esaminato le immagini delle telecamere dei negozi vicini agli studi medici, identificando uno dei rapinatori, Felice Corteggio, fermandolo. Ieri invece, l'arresto di tutta la banda.

Antonio Cimmino